



Circolare Studenti n. 118

Oggetto: Corretto utilizzo dei servizi igienici - RICHIAMO

Si rende noto agli studenti e alle famiglie che nella mattinata odierna è stato effettuato un intervento di spurgo dei servizi igienici dell'edificio principale e del basso fabbricato per mezzo di ditta specializzata, che ha richiesto due ore di lavoro e comportato per la scuola un costo di circa 500 euro.

L'intervento si è reso necessario per rendere nuovamente agibili e funzionanti i servizi che sono stati nel frattempo chiusi perché intasati.

Di seguito la tipologia di materiali che sono stati reperiti e che provocavano l'intasamento:

bottigliette
una borraccia
assorbenti
cartacce in plastica di vario tipo
carta asciugamani
pallottole di dimensioni significative di carta igienica o carta asciugamani
un sacco nero per immondizia di grandi dimensioni
un tappo in plastica di grandi dimensioni.

Si concorderà che questo elenco parla da solo e, dal momento che questi oggetti non cadono fortunosamente nell'incavo della turca (salvo la borraccia, per la quale si è trattato di un incidente), non si riesce veramente a credere che i nostri studenti - che le famiglie educano a casa, i docenti sensibilizzano a scuola e nelle aule si cimentano con i grandi temi dell'Ed. Civica e della sostenibilità ambientale - possano poi rendersi autori di un comportamento tanto incivile e irrispettoso non solo di un bene della propria scuola, ma di un servizio al quale tutti hanno diritto di accedere.

Nonostante le criticità strutturali di cui soffrono gli impianti della scuola, a tutti note, i disservizi di cui in tale ambito ci si lamenta spesso non si verificherebbero con tale portata e frequenza se tutti ponessero una minima attenzione a quello che fanno e agissero, anche in considerazione di tali criticità, con cautela e collaborazione. Non si vuole neppure prendere in considerazione l'ipotesi di atti e danneggiamenti volontari.

Si chiede, quindi, agli studenti di riflettere sui propri comportamenti e agire da cittadini quali già sono nonostante la giovane età, cittadini che contribuiscono, in quel microcosmo sociale che è la loro scuola, al bene di tutti. E si chiede alle famiglie di ragionare insieme con loro, affinché questo modo di agire responsabile e rispettoso, che dovrebbe essere naturale e richiede in questo caso un impegno veramente minimo, venga posto in essere ordinariamente, e non in seguito a raccomandazioni o rimproveri estrinseci.

Si ringrazia per la collaborazione.

Caluso, 10/12/2024

Il Dirigente Scolastico
Katia MILANO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993)